

# CORRIERE DELLA SERA

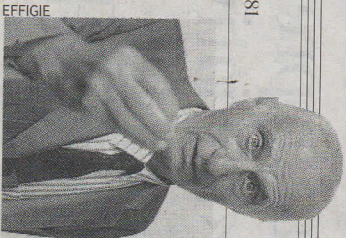
NA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**snaidero**  
CUCINE PER LA VITA



**Oggi gratis**  
Montanelli racconta  
la nostra Repubblica  
di **Antonio Carloti** a pagina 11  
chiedete all'ediculante il primo volume



**Domani su 7**  
La politica italiana  
che la fiction  
non vuol far vedere  
di **Beppe Severgnini**  
a pagina 29

**snaidero**  
CUCINE PER LA VITA

I sogni e la realtà

**UNA NUOVA  
SOVRANITÀ  
EUROPEA**

di **Paolo Lepri**

**N**ella notte europea, avverte Emmanuel Macron, non dobbiamo diventare «una generazione di sonnambuli». L'appello lanciato dal presidente francese è rivolto agli altri leader di un continente attraversato da «guerre civili» ma che non può essere «consegnato all'impotenza». Molti di loro, però, sonnambuli lo sono già: si sono sempre addormentati facendo lo stesso sogno, non sentendo i rumori di quelle guerre, per poi camminare senza un orientamento preciso

## La formazione del governo Salvinì apre a una figura terza. Fmi: al rialzo le stime sulla crescita

# Il mandato andrà a Casellati

Oggi l'incarico esplorativo. Sì di M5S a tre proposte di programma del Pd

**L'ACCUSA DEL REGISTA**

Virzì fa irruzione  
nella sezione dem:  
che avete fatto?

di **Monica Guerzoni**

a pagina 8

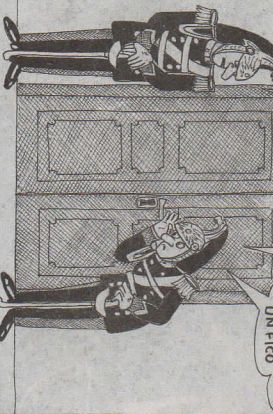
**IL ROGO 45 ANNI DOPO**

Primavalle,  
quando la sinistra  
perse l'innocenza

di **Pierluigi Battista**

**GIANNELLI**

«STÀ PARLANDO  
AL TELEFONO?»  
«CON LA CASSELLATI?»  
«CREDO!»  
«FORSE!»  
«STÀ DICENDO,  
NON ME NE INTRARÀ  
UN FIGO»



Giornata importante per arrivare alla formazione del nuovo governo. Oggi Mattarella affiderà il mandato esplorativo a Elisabetta Alberti Casellati, presidente del Senato. Il Movimento Cinque Stelle lancia segnali al Pd: sì a tre proposte di programma dei dem. Il leader della Lega Matteo Salvini apre a una figura terza. Buoni segnali dal Fmi: le stime sulla crescita sono in rialzo.

da pagina 2 a pagina 8 e pagina 35

**I CONTI PUBBLICI E GLI EFFETTI**

**Sale il deficit, non la ripresa**

di **Federico Fubini**

Il deficit in aumento non spinge la crescita. Il disavanzo strutturale è salito di venti miliardi ma l'effetto sull'economia è meno

**LA FIGLIA DI DE GASPERI**

«Io, papà Alcide  
e quei comizi  
nell'aprile 1948»

di **Aldo Cazzullo**



ALINARI

**M**aria Romana De Gasperi — «ma lui mi chiamava Mana» — racconta la campagna e la vittoria del suo «dolcissimo papà»: «Dopo il 18 aprile Togliatti gli tolse il saluto. Con Nenni rapporto più umano. Abortiva il populismo, che considerava retaggio del fascismo».





lasciato  
missili  
nucleari  
in profondità  
al largo  
del Golfo  
di Napoli. Il  
sottomarino  
in questione  
era tra i  
primi a  
propulsione  
nucleare

# Quei 20 siluri nucleari depositati dai sovietici sui fondali del Golfo

## Il rapporto Mitrokhin tra accuse e smentite

**NAPOLI** Non è la prima volta che un sottomarino nucleare suscita polemiche dirette in manenza nel Golfo di Napoli. Per loro natura, da sempre, i battelli che navigano sott'acqua alimentano immancabilmente il mistero.

Ma se l'apparizione in rada dell'Uss John Warner, avvistato il 20 marzo scorso al largo di Napoli, rientra tutto sommato in una routine, è ben più inquietante un episodio che risalirebbe a quasi mezzo secolo fa, sul quale non sono mai state pronunciate parole definitive. Con la memoria si deve tornare al 10 gennaio 1970. Secondo un rapporto riservato, consegnato oltre 30 anni dopo dal consulente della commissione Mitrokhin Mario Scaramella all'allora responsabile della Protezione civile Guido Bertolaso, in quel giorno d'inverno un'unità sottomarina, appartenente alla quinta squadra della marina sovietica, operativa nel Mediterraneo, avrebbe depositato ben 20 siluri armati con testate nucleari tattiche sui fondali del golfo di Napoli. Quattro di queste sarebbero state depositate in un canyon sottomarino tra Ischia e Procida, ben conosciuto anche dalle autorità militari italiane e dell'Alleanza atlantica. E non basta. A rendere più preoccupante la notizia la circostanza che il battello sovietico sarebbe affondato in Atlantico appena tre mesi dopo: si registrarono 52 morti tra i membri dell'equipaggio e, soprattutto, si stimò che all'interno della stiva fossero presenti solo 4 dei 24 siluri normalmente in dotazione. I venti mancanti sarebbero stati

erano appena più piccoli di quelli della classe Hotel, i primi in grado di lanciare missili strategici sul territorio degli Stati Uniti. Tra i sottomarini Hotel è passato alla storia, soprattutto grazie a un film del 2002, il K19 che subì un gravissimo incidente al reattore nucleare che causò la morte di numerosi membri dell'equipaggio rimasti esposti, senza protezione, alle radiazioni. In quegli anni gli incidenti a bordo delle unità nucleari russe erano piuttosto frequenti. Solo la censura imposta dalle autorità militari impediva di averne notizia tempestivamente.

La notizia del rapporto è dell'episodio del 1970 fu rivelata dal settimanale *l'Espresso*. Come era prevedibile succedeva un polverone. Sul tema fu presentata anche un'interrogazione parlamentare. Bertolaso girò il dossier ricevuto ai vertici delle Forze armate. E disse che questi ultimi erano già a conoscenza della vicenda ma che nessuna conferma c'era mai stata. Anzi, a smentire le voci di un piano anti-occidentale fu l'ex comandante in capo della Marina sovietica, Vladimir Cervanin che affermò che se quell'azione fosse avvenuta lui ne sarebbe stato a conoscenza.

scio di scorie radioattive in acque prossime a basi americane per screditare gli storici nemici. Ipotesi, quest'ultima, senz'altro fantasiosa, perché la fuoruscita dalle testate di materiale altamente inquinante si verifica solo in tempi molto lunghi.

Il sottomarino in questione apparteneva alla classe November, la prima a propulsione nucleare progettata e varata dall'Unione sovietica tra le fine degli anni Cinquanta e l'inizio del decennio successivo. Si trattò della risposta dello Stato comunista agli Usa, che, già nel 1954, avevano fatto prendere il mare al Nautilus, il primo battello spinto dall'energia atomica. I mezzi navali della classe November

Alcuni sostengono che la missione sarebbe stata considerata una minaccia potenziale per le navi statunitensi della Sesta flotta che, all'epoca, erano di casa nel golfo di Napoli. Adirittura c'è chi arrivò ad ipotizzare la volontà dei sovietici di favorire il rilas-

**Ditta Torretta Cave di Marrazzo Francesco & C. snc e Ditta Marrazzo Attilio & C. snc**  
Procedura di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza - Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale.  
Data di presentazione istanza VIA-VINCA: 02/03/2016 CIP 7799 - Data di presentazione progetto aggiornato con documentazione tecnica sostitutiva all'istanza di VIA VINCA, già depositata: 15/03/2018 CIP 7799 - Descrizione sommaria del progetto e dei sui possibili principali impatti ambientali.

La cava, oggetto del progetto, di messa in sicurezza dei fronti a e recuperi ambientali interessa una superficie di circa 8,5 ha. Essa è situata nel comune di Pagani (SA) in località Torretta ed ha esposizione verso Nord, risultando collocata a circa 150 m sul livello del mare. Il progetto di messa in sicurezza dei fronti di cava e recuperi ambientali ha l'obiettivo di arrestare i processi di degrado, ambientale e paesaggistico permettendo al contempo un'evoluzione equilibrata dell'area di intervento ristabilendo la funzionalità ecologica e faunistica. Localizzazione: **Tragna, Comune di Salerno, Comune di Pagani località Torretta. Strada della Rete Natura 2000 interessata: SIC IT8030008 "Dorsali dei Monti Lattari".** La Ditta Torretta Cave di Marrazzo Francesco & C. s.n.c., con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 19, 84010 Sant' Egidio del Monte Albino (SA), e la ditta Marrazzo Attilio & C. snc con sede legale in Via Giovanni XXIII n.30 - 84010 Sant' Egidio del Monte Albino (SA) ai sensi delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, comunicano Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92. Via De Gasperi 28 80133 Napoli, la documentazione progettuale sostitutiva comprensiva di un nuovo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione di Incidenza relativi all'intervento indicato, al fine di ottenere parere di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza. Copia del Progetto aggiornato, dello Studio di Impatto Ambientale con la Relazione di Incidenza e della Relazione di Incidenza sono già depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici: 1. Regione Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e la Provincia di Salerno Settore Ambiente e Territorio, Via Raffaele Mauri, 61 Salerno 84129; 3. Comune di Pagani Ufficio Pianificazione Edilizia e SUAP Piazza D'Arezzo Pagani (SA) 84016 - documenti saranno affissi, così disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo <http://viasas.regione.campania.it> (operanti/operanti/MAVAS) ai sensi dell'art.24 comma 4 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo. Può presentarsi, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto al seguente indirizzo: Regione Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92 - Via De Gasperi 28 80133 Napoli, fax 081 7963046 indirizzo pec: [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

**I RICHIEDENTI:** TORRETTA CAVE DI MARRAZZO FRANCESCO & C. SNC - MARRAZZO ATTILIO & C. SNC

### La storia

- Un vecchio dossier contenuto nel Rapporto Mitrokhin avrebbe rivelato l'esistenza di un sottomarino sovietico che nel '70 avrebbe lasciato sui fondali del Golfo ben 20 missili a testata nucleare. La rivelazione sarebbe poi stata smentita dai russi